

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 3 del 12/01/2023

Oggetto: Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'elaborazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTO il DPGR n. 36 del 29.07.2022 con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'A.Di.S.U. il dott. Luigi Rossetti, per svolgere le funzioni e i compiti di Direttore generale dell'Agenzia a decorrere dal 01.08.2022 fino al 31 ottobre 2022 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga;

VISTA la DGR n. 1079 del 26.10.2022 con la quale l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti è stato prorogato fino al 31.12.2022 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga;

VISTO il DPGR n. 58 del 30.12.2022 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1412/2022, è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti con precedente DPGR 36/2022 ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 11/1995, fino al 31 gennaio 2023 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 29/12/2022 di adozione del Bilancio di previsione dell’Agenzia 2023-2025;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006 n. 6 “Norme sul diritto allo studio universitario”;

VISTO l’articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.*” (c.d. Milleproroghe) convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

VISTO il Decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022 recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e di organizzazione*”;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019), approvato dall’ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA 2022), approvato dal Consiglio dell’Anac il 16 novembre 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 80/2021 il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce anche gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa e per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 81/2022 il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) è assorbito nell’apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno e ha durata triennale;

PRESO ATTO che l’art. 1, comma 8, della l. n. 190/2012 prevede che l’organo di indirizzo dell’amministrazione è tenuto a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, che costituiscono contenuto obbligatorio dei PTPCT e dei documenti di programmazione strategico-gestionali e, quindi, anche della sezione anticorruzione trasparenza del PIAO;

PRESO ATTO che la programmazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e

trasparenza deve essere attuata in modo che essi siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico mantenendo, comunque una propria valenza autonoma come contenuto della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;

CONSIDERATO che la programmazione degli obiettivi di cui trattasi è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità dell'amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul PTPCT;

TENUTO CONTO che, per favorire la creazione di valore pubblico, il PNA 2022 dispone che le amministrazioni dovrebbero prevedere obiettivi strategici che riguardano la trasparenza;

RITENUTO necessario, ai fini di procedere all'attività di elaborazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - *sezione Rischi corruttivi e trasparenza* - definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia;

RICHIAMATO il decreto del Direttore generale n. 56 del 30.06.2022 recante "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2022-2024. Adozione.*";

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di definire**, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata e integrata con il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e per quanto riportato nel documento istruttorio, gli obiettivi strategici da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che costituiranno contenuto necessario della sezione anticorruzione e trasparenza sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025 - *sezione Rischi corruttivi e trasparenza* - dell'Agenzia;
3. **di individuare**, come dettagliato nel documento istruttorio, i seguenti obiettivi strategici funzionali all'elaborazione della sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e la trasparenza all'interno del PIAO 2023-2025 dell'Agenzia;
 - a) prosecuzione dell'attività di mappatura dei processi dell'Agenzia attraverso la valutazione del rischio corruzione;
 - b) costituzione di un apposito gruppo di lavoro per procedere alla predisposizione di un documento di sintesi delle proposte già elaborate dai Servizi, in ottemperanza a quanto previsto nel PIAO 2022-2024, che funga da bozza definitiva della Carta dei servizi dell'Agenzia, propedeutica alla sua adozione;
 - c) prosecuzione dell'attività di formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare attenzione al personale coinvolto nei processi maggiormente esposti a rischio corruzione, attraverso la programmazione di uno specifico corso sul nuovo Codice dei contratti di prossima adozione;
 - d) miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione all'interno dell'Agenzia e verso l'esterno attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro;
4. **di incaricare** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia di dare attuazione, per quanto di competenza, a quanto previsto nel presente atto;
5. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" nelle seguenti sotto-sezioni:

- “*Provvedimenti organi indirizzo politico*”;
 - “*Atti generali*”;
 - “*Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*”
7. **di notificare** il presente atto ai Dirigenti, ai Responsabili di Posizione organizzativa e a tutti i dipendenti dell’Agenzia;
 8. **di dichiarare** che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Luigi Rossetti

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'elaborazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede che ogni pubblica amministrazione sia dotata di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che indichi le misure volte a prevenire il rischio di corruzione;

Stabilito che l'art. 1, comma 8, della l. n. 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo dell'amministrazione è tenuto a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che costituiscono contenuto obbligatorio dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e dei documenti di programmazione strategico-gestionali;

Considerato che con Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato disposto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e al tempo stesso procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale, inteso quale strumento programmatico che raccolga in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente;

Preso atto che con DPR 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal PIAO tra i quali anche il Piano di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Preso atto che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – 30 giugno 2022, n. 132, sono stati definiti i contenuti del PIAO, approvato il Piano-tipo e disciplinato che la sottosezione di programmazione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della legge n. 190/2012;

Considerato che le attività delle pubbliche amministrazioni alla base del nuovo strumento programmatico hanno come orizzonte quello della realizzazione del valore pubblico inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale dei destinatari dell'azione amministrativa;

Dato atto che in tale ottica la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono funzionali alla strategia di creazione del valore pubblico;

Preso atto che l'obiettivo generale di realizzazione del valore pubblico deve essere declinato in obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza che, comunque, devono mantenere una propria valenza autonoma come contenuto della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;

Tenuto conto che la programmazione degli obiettivi anticorruzione e trasparenza è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità dell'amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul PTPCT e quindi, anche sulla sezione anticorruzione trasparenza del PIAO;

Precisato che, laddove riscontri l'assenza da parte delle amministrazioni della definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'ANAC avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;

Dato atto che i contenuti della sezione del PIAO sull'anticorruzione e la trasparenza tengono conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione principalmente tramite il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce - ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis, della l. n. 190/2012 - l'atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni per la predisposizione di misure adeguate per contrastare i rischi di corruzione;

Considerato che, contribuendo la corretta ed efficace predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla creazione del valore pubblico, l'Agenzia si pone quale primo obiettivo strategico quello dell'elaborazione della sezione dedicata a questa tematica all'interno del PIAO, tenendo presente che costituiscono elementi essenziali di tale sottosezione le indicazioni fornite nel PNA 2022 e negli atti di regolamentazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della l.190/2012 e del d.lgs. 33/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1039 del 30.12.2022 recante "Mappatura dei processi dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2023-2025. Adozione." che, tra quant'altro, stabilisce che dell'attività di rimodulazione/modifica effettuata sui processi mappati nel 2022 si darà adeguata illustrazione nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 dell'Agenzia;

Preso atto che la mappatura dei processi assume una funzione trainante anche per la predisposizione del PIAO perché rappresenta il mezzo sia per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle specificità, possono esporre l'amministrazione ai rischi corruttivi, sia per raggiungere gli obiettivi di *performance* volti ad incrementare il valore pubblico;

Ritenuto opportuno – considerata la rilevanza per le amministrazioni di individuare e analizzare una graduale mappatura dei processi organizzativi, allo scopo di determinare i fattori di rischio e determinare le misure per prevenirli – programmare il proseguimento dell'attività di mappatura dei processi dell'Agenzia;

Richiamato il PIAO 2022-2024 dell'Agenzia che, tra gli Obiettivi operativi trasversali dei dirigenti, prevedeva la "Predisposizione, da parte dei Servizi I, II e III, per quanto di competenza, di una proposta di Carta dei servizi dell'Agenzia (art. 32, co. 1 d.lgs. 33/2013)";

Ritenuto opportuno – essendo la Carta dei servizi il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che offra un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti al cittadino, ed è anche lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti – proporre quale obiettivo la costituzione di un apposito gruppo di lavoro che predisponga un documento di sintesi delle proposte elaborate dai Servizi, che funga da bozza definitiva della Carta dei servizi dell'Agenzia, propedeutica alla sua adozione;

Ritenuto altresì opportuno – considerato che la formazione del personale sulle attività e i procedimenti sensibili alla corruzione amministrativa rappresenta uno dei più rilevanti ed efficaci strumenti gestionali per prevenire il rischio di fenomeni corruttivi e considerato che quello degli appalti è uno dei settori più esposti alla corruzione – procedere alla programmazione di uno specifico corso in materia di appalti pubblici anche in vista della prossima adozione del nuovo Codice dei contratti;

Considerato che la legge n.150/2000 dispone che le "attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" sono finalizzate all'attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, evidenziando, in particolare quali siano le attività di comunicazione e quali quelle di informazione;

Preso atto che per favorire la creazione di valore pubblico, il PNA 2022 dispone che le amministrazioni dovrebbero definire gli obiettivi strategici riguardanti anche la trasparenza;

Ritenuto infine, di costituire un apposito gruppo di lavoro al fine di migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e la comunicazione all'interno dell'Agenzia e verso l'esterno;

RITENUTO necessario, ai fini di procedere all'attività di elaborazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - *sezione Rischi corruttivi e trasparenza* - la cui predisposizione compete al RPCT, definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

dell'Agenzia;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di definire**, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata e integrata con il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e per quanto riportato nel documento istruttorio, gli obiettivi strategici da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che costituiranno contenuto necessario della sezione anticorruzione trasparenza sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025 - *sezione Rischi corruttivi e trasparenza* - dell'Agenzia;
3. **di individuare**, come dettagliato nel documento istruttorio, i seguenti obiettivi strategici funzionali all'elaborazione della sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e la trasparenza all'interno del PIAO 2023-2025 dell'Agenzia;
 - a) prosecuzione dell'attività di mappatura dei processi dell'Agenzia attraverso la valutazione del rischio corruzione;
 - b) costituzione di un apposito gruppo di lavoro per procedere alla predisposizione di un documento di sintesi delle proposte già elaborate dai Servizi, in ottemperanza a quanto previsto nel PIAO 2022-2024, che funga da bozza definitiva della Carta dei servizi dell'Agenzia, propedeutica alla sua adozione;
 - c) prosecuzione dell'attività di formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare attenzione al personale coinvolto nei processi maggiormente esposti a rischio corruzione, attraverso la programmazione di uno specifico corso sul nuovo Codice dei contratti di prossima adozione;
 - d) miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione all'interno dell'Agenzia e verso l'esterno attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro;
4. **di incaricare** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia di dare attuazione, per quanto di competenza, a quanto previsto nel presente atto;
5. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" nelle seguenti sotto-sezioni:
 - "*Provvedimenti organi indirizzo politico*";
 - "*Atti generali*";
 - "*Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*"
7. **di notificare** il presente atto ai Dirigenti, ai Responsabili di Posizione organizzativa e a tutti i dipendenti dell'Agenzia;
8. **di dichiarare** che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Perugia, 09/01/2023

L'istruttore
Dott. Mauro Pianesi
*(Firmato con firma
elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'elaborazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 09/01/2023

Il responsabile dell'Istruttoria
DOTT. MAURO PIANESI
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'elaborazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Agenzia.

Perugia, 09/01/2023

Il Dirigente del Servizio
“Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'elaborazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenda per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 09/01/2023

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO E INTERVENTI POST-
UNIVERSITARI

Dott. Mauro Pianesi

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)